

## Rapporto di attività 2022/3

Il 2022 – così come buona parte del 2023 - è stato per il nostro Comitato un periodo di transizione e riorganizzazione. Nonostante importanti cambiamenti al suo interno, il Comitato è riuscito a trovare stabilità e continuità nei suoi incontri regolari.

A fine 2022 Sarah Mancina (Labor Transfer) è entrata a far parte ad interim del Comitato in sostituzione del partente Cristiano Morosoli (il quale ricopriva anche il ruolo di cassiere dell'Associazione), mentre ad inizio 2023 si è svolto un importante avvicendamento nelle responsabilità interne: Jorge Ferrà, che aveva assunto ad inizio 2021 il ruolo di Presidente dell'Associazione ha deciso di lasciare il testimone della presidenza. Alessandro Lucchini si è messo a disposizione per ricoprire questo ruolo a partire da marzo 2023, mentre come vicepresidente è stato riconfermato Stefano Frisoli. Nel ruolo di cassiere è invece stato nominato Matteo Biasca.

Come già segnalato durante la scorsa assemblea rimane ancora vacante un posto in Comitato. A questo proposito, nel corso degli scorsi mesi si era intensificata la discussione con un membro attivo nell'ambito dei Provvedimenti del Mercato del Lavoro, ma purtroppo questo ente ci ha recentemente informati di dover rinunciare. L'obiettivo dei prossimi mesi rimane quello di finalmente occupare tutti i posti a disposizione così da riuscire a coinvolgere nelle attività del Comitato il maggior numero possibile di membri dell'Associazione. Più in generale, l'intenzione è riuscire a trovare nuove forme di coinvolgimento dei membri, favorendo ad esempio la possibilità per chi non ha la disponibilità di attivarsi direttamente all'interno del Comitato, di contribuire puntualmente ai lavori portando avanti tematiche e attività puntuali.

Durante l'anno 2022 il Comitato ha continuato la riflessione circa il coinvolgimento nell'Associazione anche di realtà organizzative impegnate nell'accompagnamento e inserimento lavorativo non unicamente attive nell'ambito delle misure attive. Una riflessione che aveva portato, nel 2021, ad accogliere nel Comitato la Fondazione Gabbiano; scelta che si è rilevata arricchente sotto tutti i punti di vista.

Durante l'anno abbiamo continuato a mantenere stretti legami con IS Svizzera, con particolare attenzione alla sostituzione di un rappresentante ticinese nel Comitato svizzero. Questo è un segnale della nostra determinazione a rappresentare il nostro territorio a livello nazionale e di mantenere collaborazioni significative. Grazie alla disponibilità del collega Edo Carrasco abbiamo potuto rioccupare la posizione nel comitato svizzero. Per contro, Carlo Martines continua ad essere Delegato di IS Ticino e partecipa regolarmente all'assemblea dei delegati che si tiene due volte l'anno e collabora alla realizzazione della Newsletter. Uno dei temi centrali di cui ci si sta occupando riguarda il rebranding del marchio ed il rifacimento del sito e del relativo Content Management. Rimane sul tavolo la questione di un approccio comune alla richiesta – nei mandati - di compensazione del caro vita e della possibilità di creare accantonamenti.

Con la conclusione del periodo caratterizzato dai “bandi di concorso” sfociato con la modifica dell’art. 4 della Legge sulle commesse pubbliche (LCPub), in cui le possibilità di confronto con i partner istituzionali sono state oggettivamente difficili, ora sembra essersi aperta una nuova fase di apertura al dialogo. Un esempio in questo senso è stata l’accoglienza da parte della Sezione del Lavoro del nostro invito a tornare a sedersi attorno ad un tavolo per discutere delle tematiche dirimenti del settore. Nell’estate 2023 si è dunque svolto un nuovo incontro in cui al Comitato è stata presentata la “Strategia 2030” della SdL.

È stata per noi l’occasione per dichiarare il nostro auspicio a perseguire con la controparte istituzionale incontri regolari per promuovere il dialogo strategico e il coordinamento del settore.

In conclusione, è importante essere consci che le risorse a disposizione in un “Comitato di milizia” sono limitate e il coordinamento delle attività in un gremio composto da rappresentanti con fitte agende ha rappresentato ostacoli importanti che hanno dilatato i tempi di lavoro. Facendo tesoro dell’esperienza dell’ultimo periodo e grazie alla nuova organizzazione, il Comitato è ora pronto a seguire le indicazioni che emergeranno dai membri dell’Associazione e proseguire con slancio e motivazione i propri lavori a favore dei membri e del settore del reinserimento professionale.

Ringrazio sentitamente il collega Jorge Ferrà per l’apprezzato impegno profuso nel ruolo di Presidente nell’ultimo periodo e tutto il Comitato per aver fatto prova di grande collegialità e professionalità, così come i membri per la fiducia dimostrata.

Per il Comitato di IS-Ticino

Alessandro Lucchini  
Presidente IS-Ticino